



RASSEGNA STAMPA

DREAM BEASTS **LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO** **JANSEN**

DATA
19.02.2019

:PortaleRagazzi.it

le Strandbeest di Theo Jansen presto in Italia



L'MNST esporrà, per la prima volta in Italia, le spettacolari installazioni cinetiche di Theo Jansen, moderno Leonardo da Vinci.

MNST – Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, che ha collaborato alla realizzazione della mostra *Leonardo Da Vinci: l'Ingegno e il Tessuto*, in corso al Museo del Tessuto di Prato, con l'esposizione *Dream Beasts*, in programma **dal 20 febbraio al 19 maggio 2019**, presenta le opere di Theo Jansen. L'artista olandese è conosciuto in tutto il mondo per le sue installazioni cinetiche "Strandbeest" (animali da spiaggia), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti, ma in realtà sono gigantesche creazioni realizzate con materiali dell'epoca industriale: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo; nascono come algoritmi, ma non richiedono tecnologie avanzate per spostarsi: infatti, si muovono con la forza del vento, che caratterizza la costa olandese, loro habitat naturale. L'approccio di Jansen nei confronti del sapere, della ricerca orientata all'innovazione, e la sua attenta osservazione della natura, creano un saldo legame tra l'artista e la figura di Leonardo, motivo per cui, dalla critica internazionale è considerato un moderno Leonardo da Vinci. La mostra, che mette in relazione arte e scienza, in un dialogo che è nell'identità di MNST, s'inserisce nell'ampio quadro degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo, per le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Realizzata con il contributo di Fondazione IBSA, KLM, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, ha come *main sponsor* Audemars Piguet.

DonneCultura

Arte a Milano – Theo Jansen – Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

15 Febbraio 2019 / DonneCultura / MOSTRE D'ARTE

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet e il contributo di Fondazione IBSA, KLM, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue spettacolari installazioni cinetiche *Strandbeest* ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra *Dream Beasts*. Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto *Strandbeest*.

Le sue opere possono sembrare **scheletri di animali preistorici o enormi insetti**.

Sono invece gigantesche creazioni fatte di materiali dell'epoca industriale: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo.

Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: **si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria** caratteristica della costa olandese, loro habitat naturale.

L'esposizione, che sarà ospitata nel Padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con **i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista.**

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il **sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico**, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza.

L'universalità e l'apertura che contraddistinguono l'approccio di Jansen nei confronti del sapere creano un saldo legame con la figura di Leonardo tecnologo e ingegnere grazie ad una **ricerca orientata all'innovazione e soprattutto a un'attenta osservazione della natura.**

Frutto di questo studio è appunto **la mostra Dream Beasts che mette in relazione arte e scienza in un dialogo che è nell'identità del Museo fin dalle sue origini e che ancora oggi ne ispira l'attività.**

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e prestigiose fiere d'arte contemporanea tra cui Art Basel Miami.

La mostra inaugura con una Opening Lecture a cui seguirà un Public Program:

- **serate speciali, incontri con le sculture in movimento, temporary lab** rivolti alle scuole per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono, visite guidate dedicate agli insegnanti per capire come lavora l'artista.

ALCUNI APPUNTAMENTI

- martedì 19 febbraio Opening Lecture di Theo Jansen, aperta al pubblico;
- sabato 23 e domenica 24 febbraio Weekend speciale, con attività per le famiglie;
- **mercoledì 27 febbraio** visita speciale della mostra, dedicata agli insegnanti;
- giovedì 7 marzo Dutch Night Dream Beasts, serata di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

La mostra si inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: **le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miant e il Salone del Mobile.**



Home > Spettacolo > Al museo della Scienza "Dream Beasts" di Theo Jansen

Spettacolo

Al museo della Scienza "Dream Beasts" di Theo Jansen [Foto Gallery]

Da Luca Levati - 19 Febbraio 2019 - 80

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche "Strandbeest" (animali da spiaggia), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

"Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen", questo il titolo della mostra realizzata con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, **è in programma dal 20 febbraio al 19 maggio.**

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto "Strandbeest". Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le "Strandbeest" realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.



L'Assessore Filippo Del Corno.

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di questo artista allo spirito leonardesco - dichiara **l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno** -. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione

dell'ambiente".



Florenzo Galli

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo - dichiara **Florenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia** -. Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi.

Siamo certi che vedere alcune delle 'Strandbeest' in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

Sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono.

Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dai 5 anni).

Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

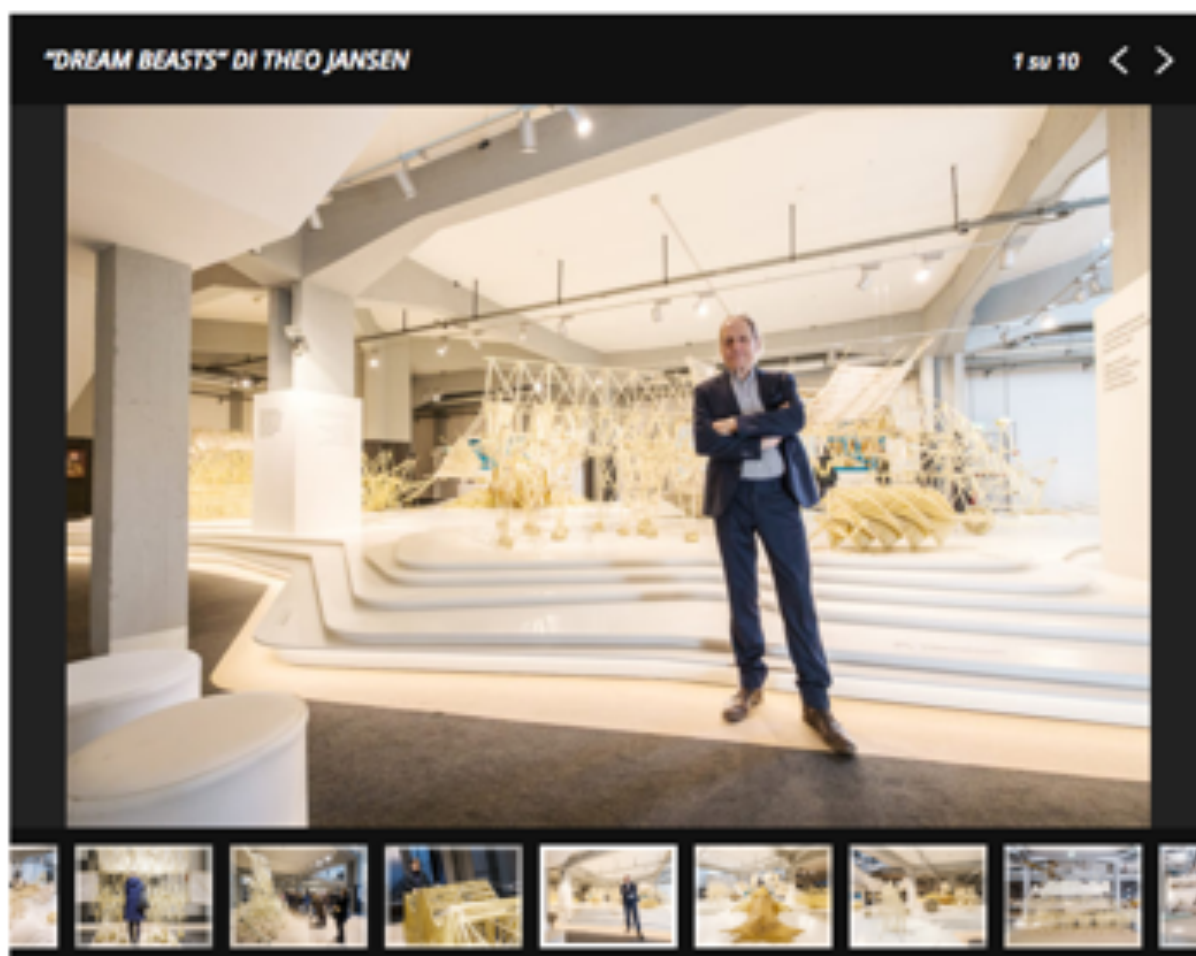
ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti.

Workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico.

Visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miart e il Salone del Mobile.



exibart

FINO AL 19.V.2019
THEO JANSEN, DREAM BEASTS
MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E
DELLA TECNOLOGIA, MILANO

Gaia Tonani



pubblicato giovedì 21 febbraio 2019

Martedì 19 febbraio 2019 è stata inaugurata, presso il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia di Milano, la prima mostra in Italia dell'artista olandese **Theo Jansen**, dal titolo "Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen".

A cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci si vuole commemorare il suo operato e lascito materiale ed immateriale, attraverso la comunicazione con altri artisti come Theo Jansen, in cui il suo lavoro richiama e prende spunto dal genio leonardiano.

Durante la conferenza stampa interviene l'assessore alla cultura Filippo Del Corno, che vuole sottolineare l'importanza di questo artista contemporaneo che prende spunto dall'operato di Leonardo Da Vinci, utilizzando i canali della progettualità e della protezione per la realizzazione di un lavoro finale dovuto alla relazione tra innovazione, sostenibilità e creatività.

Le opere realizzate dall'artista sono individui dalle sembianze zoomorfe che prendono vita attraverso le forze naturali del vento e dell'aria. Dal 1990 il suo interesse si focalizza tra il connubio della ricerca scientifica con il pensiero artistico dedicandosi completamente al progetto *Stranbeest*, animali da spiaggia di grandi dimensioni.

C'è un forte senso di bellezza naturale in queste creature, richiamano scheletri dal carattere preistorico, volatili ed insetti di enormi dimensioni che lasciano lo spettatore senza fiato, durante il loro incontro.



Theo Jansen, Dream Beasts

Sono opere realizzate con minuzia ed una ricerca accurata; alcune di esse prendono addirittura vita, riescono a muoversi come se possedessero una propria identità. Non sono presenze meccaniche ma esseri naturali che riescono a spostarsi con la forza della natura, create per vivere in grandi spazi all'aperto.

La ricerca del materiale non è lasciata al caso, Theo Jansen decide di utilizzare tubi gialli in PVC, nylon, nastro adesivo, materiale da riciclo come bottiglie di plastica e bastoni di legno.

La contaminazione tra metodi ingegneristici ed espressioni artistiche rispecchia anche l'operato e l'intento del Museo della Scienza e della Tecnologia che risulta essere il luogo perfetto per ospitare queste creature, rappresentando un punto di riferimento per la storia della scienza, della tecnologia e dell'industria italiana.

Numerose le collaborazioni avviate per questo progetto, tra cui la sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA per la promozione ed il dialogo tra arte e scienza, il sostegno di Air France-KLM in qualità di Official Carrier ed infine l'Ambasciata ed il Consolato dei Paesi Bassi a Milano.

Un appuntamento atteso di cui si potrà godere fino al 19 maggio 2019, completato da un ricco programma creato per i visitatori e laboratori per le scuole, in cui si potrà conoscere in maniera approfondita l'operato artistico di Theo Jansen e soprattutto del suo compiuto nel settore della scultura cinetica, attraverso le tredici opere esposte.

Gala Tonani

Mostra visitata il 19 febbraio

Artribune

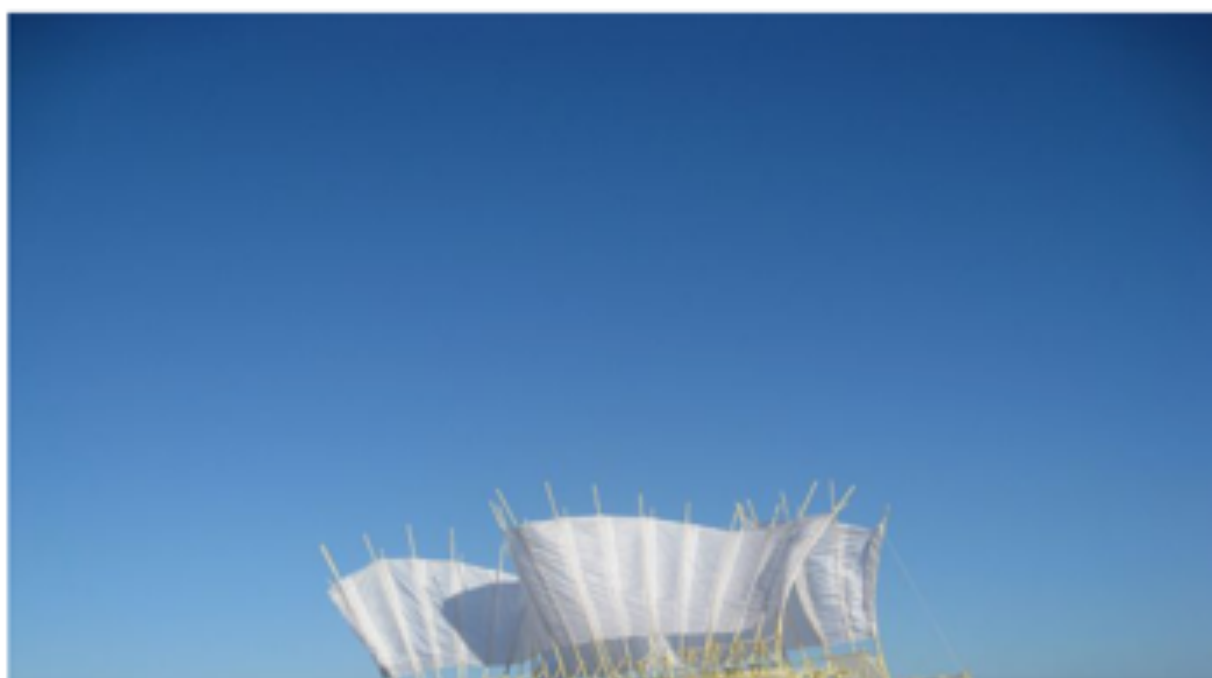
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

Theo Jansen – Dream Beasts

Milano – 19/02/2019 : 19/05/2019



Il Museo presenta per la prima volta in Italia le spettacolari Strandbeest, installazioni cinetiche dell'artista olandese Theo Jansen.



INFORMAZIONI

Luogo: [MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA](#)

Indirizzo: Via San Vittore 21 - Milano - Lombardia

Quando: dal 19/02/2019 - al 19/05/2019

Vernissage: 19/02/2019 ore 18

Autori: [Theo Jansen](#)

Generi: personale, new media

Orari: da martedì a venerdì: 9.30 – 17 | sabato e festivi 9.30 – 18.30

Biglietti: intero 10,00 € | ridotto 7,50 € per bambini e giovani da 3 a 26 anni; persone oltre i 65 anni; gruppi di almeno 10 persone; giornalisti in visita personale dietro presentazione del tesserino dell'Ordine dei Giornalisti in corso di validità e compilando il form di accredito; docenti delle scuole statali e non statali; convenzioni | speciale 4,50 € per gruppi di studenti accompagnati dall'insegnante previa prenotazione. Ingresso gratuito per: visitatori disabili e accompagnatore, bambini sotto i 3 anni; giornalisti che stanno realizzando un servizio sul Museo,

accreditati in precedenza. Biglietti online Sul sito del Museo è possibile acquistare il biglietto d'ingresso al Museo – intero o ridotto, il biglietto per il sottomarino Enrico Toti. È possibile prenotare alcune attività interattive e visite guidate (max. 1 attività per persona), al costo di prevendita di 1 euro. MUST SHOP: da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 19.00; lunedì chiuso. Patrocini: Main Sponsor: Audemars Piguet Sponsor: Fondazione IBSA Official Carrier: KLM Con il contributo di: Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, Mondriaan Fund Partner tecnologico: Sony Partner tecnico: ATM

Comunicato stampa

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet e il contributo di Fondazione IBSA, KLM, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue spettacolari installazioni cinetiche Strandbeest ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra Dream Beasts

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto Strandbeest. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche creazioni fatte di materiali dell'epoca industriale: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristica della costa olandese, loro habitat naturale.

L'esposizione, che sarà ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. L'universalità e l'apertura che contraddistinguono l'approccio di Jansen nei confronti del sapere creano un saldo legame con la figura di Leonardo tecnologo e ingegnere grazie ad una ricerca orientata all'innovazione e soprattutto a un'attenta osservazione della natura. Frutto di questo studio è appunto la mostra Dream Beasts che mette in relazione arte e scienza in un dialogo che è nell'identità del Museo fin dalle sue origini e che ancora oggi ne ispira l'attività.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e prestigiose fiere d'arte contemporanea tra cui Art Basel Miami. La mostra inaugura con una Opening Lecture a cui seguirà un Public Program: serate speciali, incontri con le sculture in movimento, temporary lab rivolti alle scuole per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono, visite guidate dedicate agli insegnanti per capire come lavora l'artista.

ALCUNI APPUNTAMENTI

- martedì 19 febbraio Opening Lecture di Theo Jansen, aperta al pubblico;
- sabato 23 e domenica 24 febbraio Weekend speciale, con attività per le famiglie;
- mercoledì 27 febbraio visita speciale della mostra, dedicata agli insegnanti;
- giovedì 7 marzo Dutch Night Dream Beasts, serata di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

La mostra si inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miart e il Salone del Mobile.

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto d'ingresso al Museo.



MAGAZINE - FINE LIVING PEOPLE

LEISURE



Leisure - 19/02/2019

Scienza e arte nelle "Dream Beasts" di Theo Jansen

L'artista olandese ha portato e presentato le sue "strandbeest" (animali da spiaggia) al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. "Mi ispiro alla vita e la soffio dentro le mie bestie".

Quando Theo Jansen ordina al suo assistente di "pompate" l'aria dentro una delle sue bestie (sculture gigantesche di materiali da riciclo trovati sulle spiagge) sorride soddisfatto. L'artista è orgoglioso e contento di risoffiare vita nel cuore delle sue creazioni, proprio come gli antichi che immaginavano la vita come un soffio.

Jansen invece sta facendo un gesto molto moderno: ricompattare materiale da riusare da semplici scarti di spiagge abbandonate a qualcosa di strabiliante e artistico. Il Museo Leonardo Da Vinci di Milano presenta per la prima volta in Italia le **Strandbeest**, gigantesche installazioni cinetiche dell'artista olandese Theo Jansen.

Il museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche **Strandbeest** ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra *Dream Beasts*. Le spettacolari creature di Theo Jansen.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto **Strandbeest**. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le Strandbeest realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel **padiglione Aeronavale del Museo**, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di **innovazione e sostenibilità** comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa **sintonia con lo spirito di Leonardo** rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo" dichiara **Florenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia** "Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle Strandbeest in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di quest'artista allo spirito leonardesco – dichiara **l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno** - . Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo lieti che la collaborazione con Theo Jansen continui" sostiene **Olivier Audemars, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Audemars Piguet** "La ricerca della perfezione tecnica di Jansen, unita alla capacità di superare i confini tra arte e ingegneria, fotografa alla perfezione il dialogo esistente tra questi ambiti, e questa costante interazione rappresenta il fulcro dello spirito di indipendenza di Audemars Piguet".

"Siamo molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto, che rientra a pieno titolo nell'impegno di Fondazione IBSA per la divulgazione e promozione del dialogo tra arte e scienza", commenta **Silvia Misiti, Direttore di Fondazione IBSA**. "Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia è un partner prestigioso con il quale la Fondazione ha scelto di avviare quest'anno una collaborazione prioritaria. Oltre alla sponsorizzazione della mostra di Jansen, negli spazi museali si terranno anche altri eventi, il primo dei quali sarà la cerimonia di premiazione delle Fellowship IBSA".



Dal 1990 Theo Jansen si è dedicato alla creazione di una nuova forma di vita, le Strandbeest. Da lontano le sue creature possono sembrare enormi insetti o scheletri di mammut preistorici. Sono invece grandi oggetti fatti di materiali dell'epoca industriale: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi all'interno di un computer, ma non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche del loro habitat sulla costa olandese. **Le opere di Jansen possono sembrare rudimentali, soprattutto rispetto alle sofisticate produzioni dell'arte robotica, ma oggi, in un'epoca in cui la coesistenza tra tecnica e natura è una priorità urgente nella ricerca della sostenibilità**, le sue strategie di progettazione sono più rilevanti che mai, tanto che la sua opera gli è valsa un premio UNEP (United Nation Eco Plan) nel 2010. Jansen studia le creature sopravvissute e le ricostruisce tridimensionalmente. Quelle che si muovono in modo più efficiente donano il loro "DNA" (la lunghezza e disposizione dei tubi che formano le loro parti mobili) alle successive generazioni di Strandbeest. Attraverso questo processo di ibridazione ed "evoluzione darwiniana", le creature diventano sempre più capaci di vivere nel loro ambiente. La tecnologia si adatta "biologicamente" all'ambiente e le creature di Jansen diventano anatomicamente sempre più sofisticate: sviluppano muscoli, un sistema nervoso e una sorta di cervello che consente loro di prendere decisioni complesse.

"Siamo entusiasti di sostenere l'esposizione artistica di questo straordinario autore olandese in qualità di Official Carrier" – afferma **Lucia Impiccini Marketing Director di Air France-KLM** "L'innovazione è nel DNA di KLM che ha sempre sapientemente investito in innovazione per proporre il meglio in termini di comfort e servizi ai propri clienti superando il concetto del semplice volare verso una destinazione, ma cercando di offrire vere esperienze di viaggio. In questo siamo vicini all'artista olandese che intende far sperimentare emozioni e sensazioni nuove attraverso le proprie opere".

"L'Ambasciata e il Consolato Generale a Milano del Regno dei Paesi Bassi promuovono la mostra DREAM BEASTS di Theo Jansen" sottolinea **Johan Verboom, Console Generale dei Paesi Bassi** "Caratteristica distintiva delle spettacolari installazioni cinetiche dell'artista olandese è il movimento: così come le Strandbeesten, oggi giorno anche la diplomazia è in movimento verso un cambiamento all'insegna di un mondo migliore e più ecosostenibile".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un **Programma per il pubblico**, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un **Programma per le scuole**, dedicato a insegnanti e studenti.

ATTUALITÀ CULTURALE

Le creature di Theo Jansen in mostra a Milano

di Lina Simoneschi Finocchiaro

In onda: 19 febbraio 2019 13:50



Le creature di Theo Jansen in mostra a Milano

Theo Jansen (Keystone)

Il Museo della Scienza di Milano ospita le installazioni cinetiche del noto artista olandese: creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono con la forza del vento e dell'aria.



ORA IN ONDA

Attualità culturale



MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

IL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA PRESENTA LA MOSTRA "DREAM BEASTS" DELL'ARTISTA OLANDESE THEO JANSEN

19-02-2019 18:38:08 pm 0 Commenti



In programma dal 20 febbraio al 19 maggio 2019

(mi-Lorenteggio.com) Milano, 19 febbraio 2019 – Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche "Strandbeest" (animali da spiaggia), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

"Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen", questo il titolo della mostra realizzata con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, è in programma dal 20 febbraio al 19 maggio.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto "Strandbeest". Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca Industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le "Strandbeest" realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di questo artista allo spirito leonardesco – dichiara l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno -. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo – dichiara Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia -. Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle 'Strandbeest' in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

Sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono.

Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dal 5 anni).

Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti.

Workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico.

Visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miant e il Salone del Mobile.

INFO

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo

Biglietti d'ingresso: intero 10,00 € | ridotto 7,50 €

Orari: da martedì a venerdì 9.30 – 17 | sabato e festivi 9.30 – 18.30

www.museoscienza.org | info@museoscienza.it | T 02 48 555 1

Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia



👤 PANZERI 📅 19 FEBBRAIO 2019 📍 EVENTI, HOME, MILANO 💬 LEAVE A COMMENT

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese **Theo Jansen**, conosciuto in tutto il mondo per le sue **gigantesche installazioni cinetiche Strandbeest** ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra **Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen**.

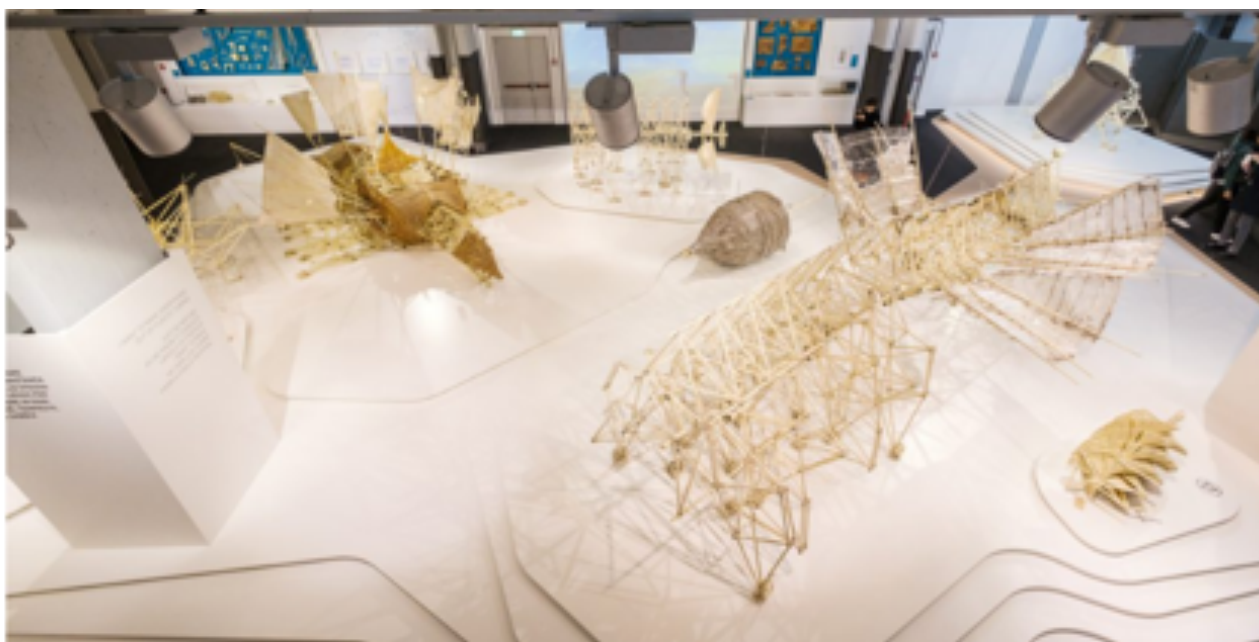
☆☆☆☆☆
Come ti è sembrato il post?



Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto Strandbeest. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le Strandbeest realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.



L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.



Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.



Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.



Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un *programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.*



ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

- **Sabato 23 e domenica 24 febbraio**, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab *all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono;*
- **Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio**: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dai 5 anni);
- **Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio**: Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.



THEARTSTATE

Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen

19 Febbraio 2019 / In News / da Redazione

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet e il contributo di Fondazione IBSA, KLM, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue spettacolari installazioni cinetiche Strandbeest ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra Dream Beasts.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto Strandbeest. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche creazioni fatte di materiali dell'epoca industriale: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristica della costa olandese, loro habitat naturale.

L'esposizione, che sarà ospitata nel Padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. L'universalità e l'apertura che contraddistinguono l'approccio di Jansen nei confronti del sapere creano un saldo legame con la figura di Leonardo tecnologo e ingegnere grazie ad una ricerca orientata all'innovazione e soprattutto a un'attenta osservazione della natura. Frutto di questo studio è appunto la mostra Dream Beasts che mette in relazione arte e scienza in un dialogo che è nell'identità del Museo fin dalle sue origini e che ancora oggi ne ispira l'attività.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e prestigiose fiere d'arte contemporanea tra cui Art Basel Miami.

La mostra inaugura con una Opening Lecture a cui seguirà un Public Program: serate speciali, incontri con le sculture in movimento, temporary lab rivolti alle scuole per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono, visite guidate dedicate agli insegnanti per capire come lavora l'artista.



Dal 19 Febbraio 2019 al 19 Maggio 2019

Milano

Luogo: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Indirizzo: Via San Vittore 21

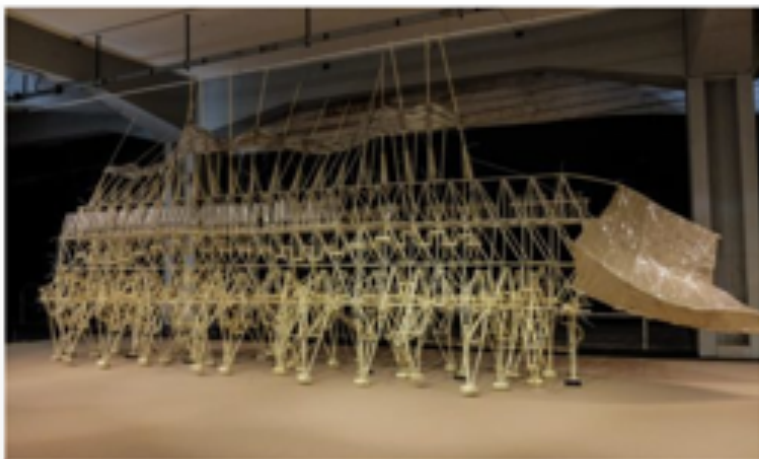
Orari: Mar – Ven 9.30 – 17 | Sab e festivi 9.30 – 18.30

Costo del biglietto: L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto d'ingresso al Museo: intero 10 € | Ridotto 7.50 € | Gratuito: visitatori disabili e accompagnatore, bambini sotto i 3 anni; giornalisti che stanno realizzando un servizio sul Museo, accreditati in precedenza

Telefono per informazioni: +39 02 485551

E-Mail info: info@museoscienza.it

Sito ufficiale: <http://www.museoscienza.org>



DREAM BEASTS LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO JANSEN

by Massimo Del Seno febbraio 19, 2019 EVENTI

Il Museo presenta per la prima volta in Italia le *Strandbeest*, gigantesche installazioni cinetiche dell'artista olandese (20 febbraio – 19 maggio 2019)
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
via San Vittore 21, Milano

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche *Strandbeest* ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra *Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen*.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto *Strandbeest*. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le *Strandbeest* realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo" dichiara Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle Strandbeest in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di quest'artista allo spirito leonardesco – dichiara l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno -. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo lieti che la collaborazione con Theo Jansen continui" sostiene Olivier Audemars, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Audemars Piguet "La ricerca della perfezione tecnica di Jansen, unita alla capacità di superare i confini tra arte e ingegneria, fotografa alla perfezione il dialogo esistente tra questi ambiti, e questa costante interazione rappresenta il fulcro dello spirito di indipendenza di Audemars Piguet".

"Siamo molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto, che rientra a pieno titolo nell'impegno di Fondazione IBSA per la divulgazione e promozione del dialogo tra arte e scienza", commenta Silvia Misiti, Direttore di Fondazione IBSA. "Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia è un partner prestigioso con il quale la Fondazione ha scelto di avviare quest'anno una collaborazione prioritaria. Oltre alla sponsorizzazione della mostra di Jansen, negli spazi museali si terranno anche altri eventi, il primo dei quali sarà la cerimonia di premiazione delle Fellowship IBSA".

"Siamo entusiasti di sostenere l'esposizione artistica di questo straordinario autore olandese in qualità di Official Carrier" – afferma Lucia Impicini Marketing Director di Air France-KLM "L'innovazione è nel DNA di KLM che ha sempre sapientemente investito in innovazione per proporre il meglio in termini di comfort e servizi ai propri clienti superando il concetto del semplice volare verso una destinazione, ma cercando di offrire vere esperienze di viaggio. In questo siamo vicini all'artista olandese che intende far sperimentare emozioni e sensazioni nuove attraverso le proprie opere".

"L'Ambasciata e il Consolato Generale a Milano del Regno dei Paesi Bassi promuovono la mostra DREAM BEASTS di Theo Jansen" sottolinea Johan Verboom, Console Generale dei Paesi Bassi "Caratteristica distintiva delle spettacolari installazioni cinetiche dell'artista olandese è il movimento: così come le Strandbeesten, oggi giorno anche la diplomazia è in movimento verso un cambiamento all'insegna di un mondo migliore e più ecosostenibile".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un Programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono;
tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dai 5 anni);
giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti;

workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico;
visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miart e il Salone del Mobile.

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo.



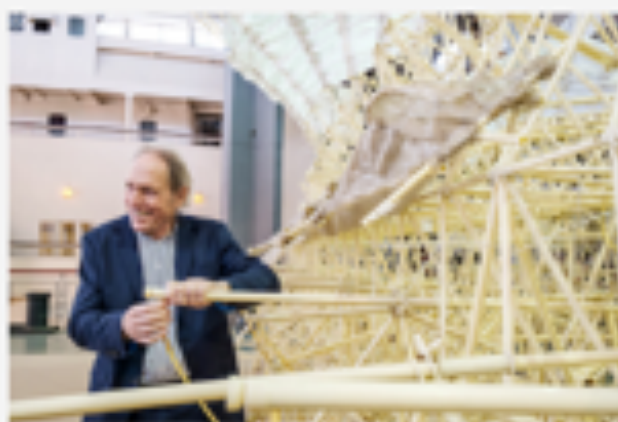
Cultura

Il Museo nazionale della scienza e della tecnologia presenta la mostra "Dream beasts" dell'artista olandese Theo Jansen

In programma dal 20 febbraio al 19 maggio 2019

Milano, 19 febbraio 2019 - Il Museo nazionale della scienza e della tecnologia presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche "Strandbeest" (animali da spiaggia, creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento).

"Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen", questo il titolo della mostra realizzata con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, è in programma dal 20 febbraio al 19 maggio.



Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto "Strandbeest". Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le "Strandbeest" realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di questo artista allo spirito leonardesco - dichiara l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno -. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo - dichiara Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia -. Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle 'Strandbeest' in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

Sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono. Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dal 5 anni). Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti. Workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico. Visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia. La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miat e il Salone del Mobile.

INFORMAZIONI

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo
Biglietti d'ingresso: intero 10.00 € | ridotto 7.50 €
Orari da martedì a venerdì 9.30 - 17 | sabato e festivi 9.30 - 18.30
www.museoscienza.org | info@museoscienza.it | T 02 48 565 1

Le 'Strandbeest' dell'artista olandese al Museo della scienza e della tecnologia di Milano

Le creature di Theo Jansen

Non semplici sculture cinetiche zoomorfe, ma delle forme di vita artificiale che evolvono, superando, nello spirito di Leonardo da Vinci, il confine tra arte e ingegneria

di Leo Silestro

Scherini di esseri giganteschi e misteriosi, suggestivi resti di invenzioni create. Poi Theo Jansen si avvicina a una di queste maestose strutture, con fare da paleontologo, inizia a ricostruire di ali, zampette, articolazioni, muscoli mossi dal vento. «L'Admiral stornello si è estinto nel 2011, ma adesso posso ricrearlo, un po' come in Jurassic Park», spiega con un sorriso. Un addetto del Museo della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano - dove la mostra 'Dream Beasts' rimarrà aperta fino al 19 maggio: www.museoscienze.org - annuncia un compromesso che sorprende all'unanimità di vento e scapitano che il modello scheletrico in realtà fosse stesso, una creatura che con sé anima, si muove, cammina.

Se le Strandbeest (l'animale da spiaggia) in olandese di Jansen colpiscono l'immaginazione da ferma, vederle muoversi - o muoverle noi stessi, come si può fare con il più leggero Animaris unisono, le cui forme ricordano un brico - aumenta il senso di meraviglia verso queste creature fatte di tubi di pvc, bottiglie di plastica, fili di nylon e nastro adesivo. Ma non è solo questione di stupore.

Senza parole

Seguendo Jansen e i suoi racconti nell'ampia sala che ospita una dozzina di Strandbeest, ci si rende conto che non si hanno parole precise, per descrivere questi esseri. Certo, sono - per riprendere i termini usati nel comunicato stampa - delle «sculture cinetiche zoomorfe», ma quelle di creature viventi con tanto di nomenclatura binomiale (e che per rispetto alla prassi scientifica abbiamo scritto in corsivo non è solo una metafora concepita da un artista per dare sostanza alle proprie opere, ma qualcosa di più, qualcosa che mette in discussione categorie e divisioni).

Insomma quella tra sapere scientifico e umanistico. Theo Jansen stesso non sa se definirlo artista, ingegnere o magari naturalista - per quanto della vita artificiale. La biografia è in questo significativa e non così insolita: studi scientifici di fisica applicata alla Technische Hogeschool di Delft abbandonati per l'attività artistica. Ma non c'è un rifiuto o un superamento tra i due momenti, piuttosto una sintesi. «Gli ingegneri sono più artisti di quanto si pensi - e di quanto essi stessi pensino» ha spiegato Jansen. Una visione che ci riporta a quella di Leonardo da Vinci, e non è un caso che la mostra arrivi nel museo intitolato al genio rinascimentale nel cinquecentenario della sua morte - e che ha portato Jansen a costruire, nel 1990, un discovolante che, si racconta, semina il piumo nel cielo di Delft, seguito da un dispositivo di pittura automatica su muro e poi, appunto, le Strandbeest.

Imitare la natura dopo Darwin

«Ci chiedono che cosa mi ispira nel creare questi animali: è la vita stessa, che mi ispira nella creazione di nuove forme». Il che sembra ricondurre al classico tema dell'arte come imitazione della natura, ma se vi è ispirazione - e Jansen la ha negata fermamente - non riguarda quel che la natura fa, ma come lo fa. Inutile, in altre parole, l'evoluzione tramite simulazioni al computer, algoritmi evolutivi, sviluppando varie generazioni di Strandbeest, abbandonando mutazioni che non funzionano, provando nuovi meccanismi.

Le sue creazioni sono creature esseri viventi artificiali - ma quella tra naturale e artificiale è un'altra distinzione che il lavoro di Jansen mette in discussione - con un proprio albero filogenetico che troviamo illustrato nella guida alla mostra. Creature senza un creatore, perché Jansen abbraccia l'evoluzionismo respingendo anche le tentazioni dell'intelligenti design: non c'è progetto intelligente, sono le regole della vita a creare le forme e la bellezza; lui è solo uno scopritore. Ma di questo sarà un piacere discutere con Jansen stesso quando, in primavera, sarà ospite a Lugo della Fondazione Ifis per la ricerca scientifica, sponsor dell'esposizione milanese.



Theo Jansen mentre illustra le sue creature. Sopra: lo spazio espositivo al Museo della scienza e della tecnologia

FILIPPO BIANCHI



IN ITALIA LE STRANDBEEST, IN MOSTRA LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO JANSEN

20 febbraio 2019

19 maggio 2019



Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche Strandbeest (animali da spiaggia), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

DREAM BEASTS. LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO JANSEN



Theo Jansen, *Animar's Gubernare* | © Media Force

Dal 19 Febbraio 2019 al 19 Maggio 2019

MILANO

LUOGO: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

INDIRIZZO: Via San Vittore 21

ORARI: Mar - Ven 9.30 - 17 | Sab e festivi 9.30 - 18.30

COSTO DEL BIGLIETTO: L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto d'ingresso al Museo:
Intero 10 € | Ridotto 7.50 € | Gratuito: visitatori disabili e accompagnatore, bambini sotto i
3 anni; giornalisti che stanno realizzando un servizio sul Museo, accreditati in precedenza

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02 485551

E-MAIL INFO: info@museoscienza.it

SITO UFFICIALE: <http://www.museoscienza.org>

Il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia**, con la main sponsorship di Audemars Piguet e il contributo di Fondazione IBSA, KLM, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta **per la prima volta in Italia** le opere dell'artista olandese **Theo Jansen**, conosciuto in tutto il mondo per le sue spettacolari installazioni cinetiche **Strandbeest** ("animali da spiaggia"), **creature ibride dall'aspetto zoomorfo** che si muovono sfruttando la spinta del vento. **Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio** i visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra **Dream Beasts**.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto **Strandbeest**. Le sue opere possono sembrare **scheletri di animali preistorici o enormi insetti**. Sono invece **gigantesche creazioni fatte di materiali dell'epoca industriale**: tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristica della costa olandese, loro habitat naturale.

L'esposizione, che sarà ospitata nel **Padiglione Aeronavale del Museo**, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di **innovazione e sostenibilità** comunicati dalla ricerca dell'artista.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. L'universalità e l'apertura che contraddistinguono l'approccio di Jansen nei confronti del sapere creano un **saldo legame con la figura di Leonardo tecnologo e ingegnere** grazie ad una ricerca orientata all'innovazione e soprattutto a un'attenta osservazione della natura. Frutto di questo studio è appunto la mostra **Dream Beasts** che mette **in relazione arte e scienza** in un dialogo che è nell'identità del Museo fin dalle sue origini e che ancora oggi ne ispira l'attività.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e prestigiose fiere d'arte contemporanea tra cui Art Basel Miami.

La mostra inaugura con una Opening Lecture a cui seguirà un Public Program: serate speciali, incontri con le sculture in movimento, temporary lab rivolti alle scuole per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono, visite guidate dedicate agli insegnanti per capire come lavora l'artista.

ALCUNI APPUNTAMENTI

- **martedì 19 febbraio** Opening Lecture di Theo Jansen, aperta al pubblico;
- **sabato 23 e domenica 24 febbraio** Weekend speciale, con attività per le famiglie;
- **mercoledì 27 febbraio** visita speciale della mostra, dedicata agli insegnanti;
- **giovedì 7 marzo** Dutch Night Dream Beasts, serata di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

La mostra si inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le **celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci**, il Miart e il Salone del Mobile.

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

[VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO](#)



ETC (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/ETC/)

NEWS (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/NEWS/)

EVENTI (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CALENDAR/)

CULTURA (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/CULTURA/)

SAPORI (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/GUSTO-E-SAPORI/)

TURISMO (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/TURISMO/)

DIVERSI (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/DIVERSI/)

PREVIDENZA (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/ASSICURAZIONI/)

SENSIBILITÀ (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/SENSIBILITÀ UMANA/)

EUREKA (HTTPS://WWW.ETICINFORMA.CH/ETICINFORMA/CATEGORY/EUREKA/)

Le ultime news di ETiCinforma.ch

IBSA FOUNDATION
for scientific research

Il Museo presenta per la prima volta in Italia le Strandbeest, gigantesche installazioni cinetiche dell'artista olandese (20 feb Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci via San Vittore 21, Milano).

Milano, 19 febbraio 2019. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, con la main sponsorship di Audemars Piguet, Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche Strandbeest ("spiagge"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Da mercoledì 20 febbraio a visitatori del Museo potranno ammirarle nella mostra Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto di opere che possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali industriali: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, senso per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Ne Strandbeest realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animata.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste macchine e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestione umanistica, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa è la ragione per cui Jansen è culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo DNA il dialogo fra arte e scienza e che ha dato all'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami Beach.

1

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo portato in Italia al Museo" dichiara Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Ci affascina il sogno di esseri artificiali che immagino possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle Strandbeest in movimento sarà molto di ogni età".

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di quest'artista allo spirito leonardesco" - dichiara il Comune di Milano Filippo Del Corno -, "Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza con un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo lieti che la collaborazione con Theo Jansen continui" sostiene Olivier Audemars, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Audemars Piguet "La ricerca della perfezione tecnica di Jansen, unita alla capacità di superare i confini tra arte e ingegneria, fotografata e resa visibile in questi ambiti, e questa costante interazione rappresenta il fulcro dello spirito di indipendenza di Audemars Piguet".

"Siamo molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto, che rientra a pieno titolo nell'impegno di Fondazione IBSA e promozione del dialogo tra arte e scienza", commenta Silvia Misiti, Direttore di Fondazione IBSA. "Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia è partner prestigioso con il quale la Fondazione ha scelto di avviare quest'anno una collaborazione prioritaria. Oltre alla mostra di Jansen, negli spazi museali si terranno anche altri eventi, il primo dei quali sarà la cerimonia di premiazione delle Fellowes".

"Siamo entusiasti di sostenere l'esposizione artistica di questo straordinario autore olandese in qualità di Official Carrier" - dichiara il Marketing Director di Air France-KLM "L'innovazione è nel DNA di KLM che ha sempre sapientemente investito in innovazione in termini di comfort e servizi ai propri clienti superando il concetto del semplice volare verso una destinazione, ma cercando esperienze di viaggio. In questo siamo vicini all'artista olandese che intende far sperimentare emozioni e sensazioni nuove con le sue opere".

"L'Ambasciata e il Consolato Generale a Milano del Regno dei Paesi Bassi promuovono la mostra DREAM BEASTS di Theo Jansen, Console Generale dei Paesi Bassi "Caratteristica distintiva delle spettacolari installazioni cinetiche dell'artista olandese come le Strandbeesten, oggi giorno anche la diplomazia è in movimento verso un cambiamento all'insegna di un mondo più ecosostenibile".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e fa Programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

- sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, atti all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta me biologia nascondono;

2

- tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel 1 guidate per i piccoli (dai 5 anni);

- giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le prendono vita in mezzo al pubblico.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

- mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti;

- workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico;

- visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: la celeb della morte di Leonardo da Vinci, il Miam e il Salone del Mobile.

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Giorni e orari di apertura: da martedì a venerdì 9.30 - 17 | sabato e festivi 9.30 - 18.30.

Biglietti d'ingresso

intero 16,00 € | ridotto 7,50 € per bambini e giovani da 3 a 26 anni; persone oltre i 65 anni; gruppi di almeno 10 persone; gli personale dietro presentazione del tesserino dell'Ordine dei Giornalisti in corso di validità e compilando il form di accredito; statali e non statali; convenzioni | speciale 4,50 € per gruppi di studenti accompagnati dall'insegnante previa prenotazione.

Ingresso gratuito per: visitatori disabili e accompagnatore, bambini sotto i 3 anni; giornalisti che stanno realizzando un servi in precedenza.

Biglietti online

Sul sito del Museo è possibile acquistare il biglietto d'ingresso al Museo - intero o ridotto, il biglietto per il sottomarino Enri; prenotare alcune attività interattive e visite guidate (max. 1 attività per persona), al costo di prevendita di 1 euro. www.musei.info@museoscienza.it | T 02 48 355 1

Leave A Reply

[HOME](#) ▾ [EVENTI](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [CRONACA](#) ▾ [POLITICA](#) ▾ [ARTE](#) ▾ [LIFESTYLE](#) ▾[Home](#) > [Arte](#) > MILANO: LA MOSTRA – DREAM BEASTS – AL MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA[Arte](#) [Culture](#)

MILANO: LA MOSTRA – DREAM BEASTS – AL MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA

Di Settimio Martire — Last updated Feb 20, 2019

[Condividi](#)[116](#)

Arrivano per la prima volta in Italia le spettacolari opere cinetiche create dall'artista olandese Theo Jansen, considerato da molti il moderno Leonardo Da Vinci. Ad accogliere le straordinarie opere di Jansen, pronte per essere ammirate dal vivo (ed in alcuni casi particolari anche toccate), non poteva esserci location migliore del Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano.

La mostra Dream Beasts per la precisione è ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo e conta ben tredici opere dell'artista olandese, le famose Strandbeest (che in olandese significa animale da spiaggia) racchiudono circa 30 anni di lavoro. Jansen infatti agli inizi degli anni 80 comincia a creare algoritmi che riuscivano a simulare organismi viventi ed autonomi attraverso il PC (anch'esso esposto). Una ricerca questa che è alla base delle sculture cinetiche che oggi possiamo ammirare a Milano.

"I confini tra arte ed ingegneria esistono solo nelle nostre menti" ama affermare Theo Jansen, che racconta come il genio di Leonardo sia stato più volte fonte di ispirazione diretta ed indiretta nel suo percorso artistico; durante un viaggio a Firenze rimase folgorato da un arista di strada che azionava una marionetta dalle fattezze di un Ornitottero, e sembrava realmente il volo di un uccello.

Il curriculum di Theo Jansen è davvero ricco: dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Technische Hogeschool di Delft, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto Strandbeest, un progetto che gli ha portato tantissimi riconoscimenti da tutto il mondo. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici, a ben vedere alcuni ricordano giganteschi insetti, ma hanno la particolarità di muoversi grazie alla forza del vento e dell'aria, il che le rende opere uniche e totalmente diverse rispetto alla robotica dei giorni nostri che sfrutta invece motori, sensori e tecnologie avanzate per interagire con l'ambiente circostante.

Le Strandbeest oltre ad essere realizzate esclusivamente da tubi flessibili in plastica, filo di nylon e nastro adesivo, hanno la particolarità di combinarsi tra loro creando un vero e proprio albero genealogico che rappresenta "l'evoluzione darwiniana" delle opere stesse. Non a caso le strutture realizzate nel 2009-2011 fanno parte del "Suicideem" il periodo dell'autodistruzione, proprio perché le grandi dimensioni ed il notevole peso (la più grande opera esposta pesa oltre 200 kg) sono state la causa della loro rovina ed "estinzione".

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo" – ha dichiarato alla stampa Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle Strandbeest in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

Della stessa idea è l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno che afferma: "La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di quest'artista allo spirito leonardesco. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

La mostra Dream Beasts si avvale del main sponsor di Audemars Piguet, che collabora con Theo Jansen dal 2014 ed in occasione dell'esposizione di Milano propone un programma di eventi collaterali pensato per adulti, ragazzi e famiglie, nel quale saranno inseriti workshop dedicati al legame sotteso tra il lavoro dell'artista ed il mondo dell'orologeria.

Anche la Fondazione IBSA per la ricerca scientifica è sponsor della mostra "Dream Beasts" ed ha scelto il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci come prima attività su Milano, dopo la partnership di successo avviata a Trento con il MuSe. La Fondazione IBSA nasce nel 2013 dalla casa farmaceutica IBSA, con l'intento di diventare punto di riferimento per l'informazione e la divulgazione scientifica attraverso l'arte e la scienza. Proprio nel 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci il confronto tra questi due linguaggi, solo apparentemente distanti tra loro, rappresenta una modalità creativa di divulgazione.

"Siamo molto orgogliosi di aver dato vita a questo importante progetto proprio nell'anno di Leonardo, che ancora oggi è d'ispirazione e d'esempio per tutti coloro che si occupano di scienza – afferma il Direttore della Fondazione IBSA Silvia Misiti – "Il Museo della Scienza e Tecnologia è un partner prestigioso con il quale la Fondazione ha scelto di avviare quest'anno una collaborazione prioritaria che si aggiunge a quelle già esistenti con il MASI (Museo d'Arte della Svizzera Italiana) e con il MuSe (Museo delle Scienze) di Trento.

La mostra Dream Beasts si avvale della collaborazione di KLM in qualità di Official Carrier: "Siamo entusiasti di sostenere l'esposizione artistica di questo straordinario autore olandese in qualità di Official Carrier" – afferma Simona Brognoli Coordinatore Marketing ed Eventi di KLM Italia "L'innovazione è nel DNA di KLM che ha sempre sapientemente investito in innovazione per proporre il meglio in termini di comfort e servizi ai propri clienti superando il concetto del semplice volare verso una destinazione, ma cercando di offrire vere esperienze di viaggio. In questo siamo vicini all'artista olandese che intende far sperimentare emozioni e sensazioni nuove attraverso le proprie opere".

Nel corso della giornata del 19 Febbraio alle ore 18.30 prevista l'Opening Lecture tenuta da Theo Jansen in lingua inglese, con l'intervento del Console Generale dei Paesi Bassi Johan Verboom che in una nota afferma: "L'Ambasciata e il Consolato Generale a Milano del Regno dei Paesi Bassi promuovono la mostra DREAM BEASTS di Theo Jansen. Caratteristica distintiva delle spettacolari installazioni cinetiche dell'artista olandese è il movimento: così come le Strandbeesten, oggi giorno anche la diplomazia è in movimento verso un cambiamento all'insegna di un mondo migliore e più ecosostenibile".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un Programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

Ecco alcuni degli appuntamenti aperti al pubblico:

Sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono;

Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio : Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dai 5 anni);

Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

Gli appuntamenti per le scuole:

Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti;

Workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico;

Visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

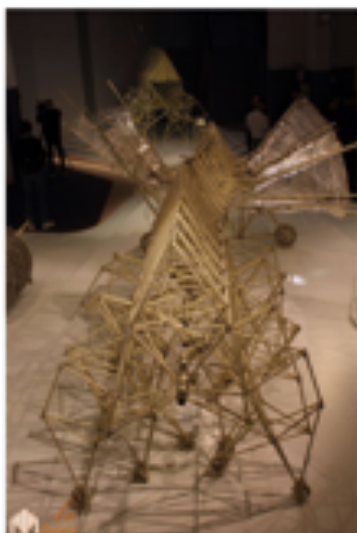
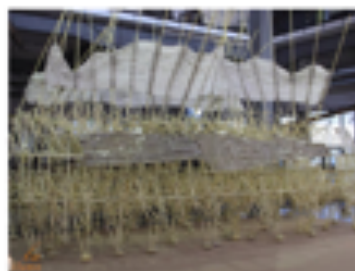
INFO:

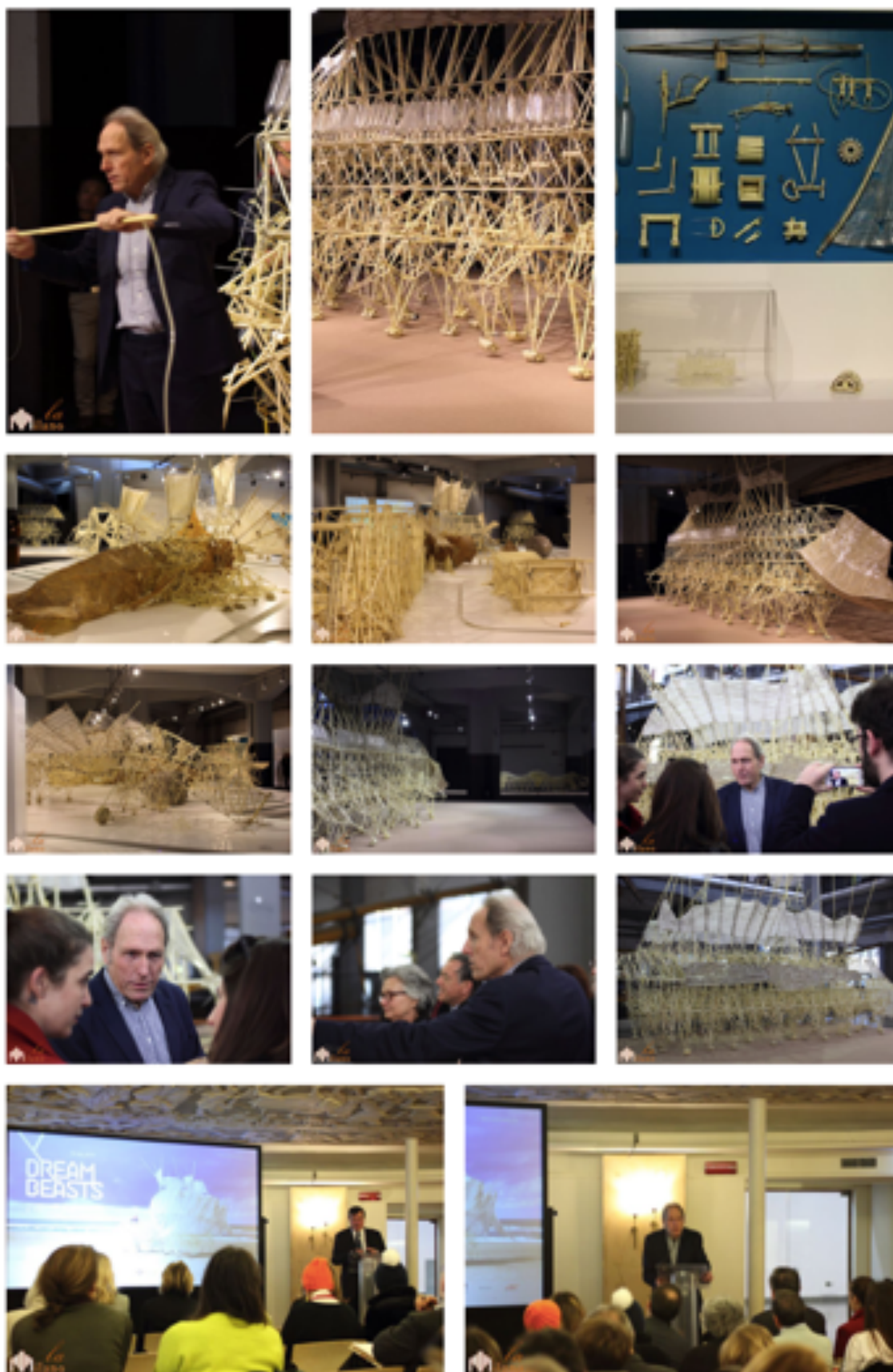
DREAM BEASTS, LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO JANSEN

Il Museo presenta per la prima volta in Italia le *Strandbeest*, gigantesche installazioni cinetiche dell'artista olandese

(20 febbraio – 19 maggio 2019) – L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, via San Vittore 21, Milano





MilanoSparklingMetropolis

NEW!! CULTURA A MILANO - IL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA PRESENTA LA MOSTRA "DREAM BEASTS" DELL'ARTISTA OLANDESE THEO JANSEN - DAL 20 FEBBRAIO AL 19 MAGGIO 2019 - VIA SAN VITTORE, 21 MILANO

CULTURA A MILANO

**IL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA
E DELLA TECNOLOGIA**

PRESENTA

**LA MOSTRA "DREAM BEASTS"
DELL'ARTISTA OLANDESE THEO JANSEN**

In programma dal 20 febbraio al 19 maggio 2019



Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche "Strandbeest" (animali da spiaggia), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

"Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen", questo il titolo della mostra realizzata con la main sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e Mondriaan Fund, è in programma dal 20 febbraio al 19 maggio.

Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto "Strandbeest". Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le "Strandbeest" realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER IL PUBBLICO

Sabato 23 e domenica 24 febbraio, Weekend speciale di apertura: Re-Animation con l'artista, visite guidate alla mostra, attività nel temporary lab all'interno della mostra (dagli 11 anni), per scoprire come si muovono le creature di Theo Jansen e comprendere quanta meccanica, ingegneria e biologia nascondono.

Tutti i weekend di marzo, aprile e maggio: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, attività nel temporary lab e visite guidate per i piccoli (dai 5 anni).

Giovedì 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio, Dutch Night Dream Beasts: serate di apertura straordinaria dell'esposizione in cui le creature di Theo Jansen prendono vita in mezzo al pubblico.

ALCUNI APPUNTAMENTI PER LE SCUOLE

Mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio visita della mostra dedicata agli insegnanti.

Workshop dedicati agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico.

Visite guidate alla mostra e attività nel temporary lab con attività interattive per sperimentare un modo nuovo per lavorare con gli studenti sulle materie STEAM tra arte e ingegneria, matematica, meccanica e biologia.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miart e il Salone del Mobile.

INFO

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del Museo

Biglietti d'ingresso: intero 10,00 € | ridotto 7,50 €

Orari: da martedì a venerdì 9.30 – 17 | sabato e festivi 9.30 - 18.30

exibart

FINO AL 19.V.2019
THEO JANSEN, DREAM BEASTS
MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E
DELLA TECNOLOGIA, MILANO

Galia Tonani



pubblicato giovedì 21 febbraio 2019

Martedì 19 febbraio 2019 è stata inaugurata, presso il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia di Milano, la prima mostra in Italia dell'artista olandese **Theo Jansen**, dal titolo "Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen".

A cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci si vuole commemorare il suo operato e lascito materiale ed immateriale, attraverso la comunicazione con altri artisti come Theo Jansen, in cui il suo lavoro richiama e prende spunto dal genio leonardiano.

Durante la conferenza stampa interviene l'assessore alla cultura Filippo Del Corno, che vuole sottolineare l'importanza di questo artista contemporaneo che prende spunto dall'operato di Leonardo Da Vinci, utilizzando i canali della progettualità e della protezione per la realizzazione di un lavoro finale dovuto alla relazione tra innovazione, sostenibilità e creatività.

Le opere realizzate dall'artista sono individui dalle sembianze zoomorfe che prendono vita attraverso le forze naturali del vento e dell'aria. Dal 1990 il suo interesse si focalizza tra il connubio della ricerca scientifica con il pensiero artistico dedicandosi completamente al progetto *Stranbeest*, animali da spiaggia di grandi dimensioni.

C'è un forte senso di bellezza naturale in queste creature, richiamano scheletri dal carattere preistorico, volatili ed insetti di enormi dimensioni che lasciano lo spettatore senza fiato, durante il loro incontro.



Theo Jansen, Dream Beasts

Sono opere realizzate con minuzia ed una ricerca accurata; alcune di esse prendono addirittura vita, riescono a muoversi come se possedessero una propria identità. Non sono presenze meccaniche ma esseri naturali che riescono a spostarsi con la forza della natura, create per vivere in grandi spazi all'aperto.

La ricerca del materiale non è lasciata al caso, Theo Jansen decide di utilizzare tubi gialli in PVC, nylon, nastro adesivo, materiale da riciclo come bottiglie di plastica e bastoni di legno.

La contaminazione tra metodi ingegneristici ed espressioni artistiche rispecchia anche l'operato e l'intento del Museo della Scienza e della Tecnologia che risulta essere il luogo perfetto per ospitare queste creature, rappresentando un punto di riferimento per la storia della scienza, della tecnologia e dell'industria italiana.

Numerose le collaborazioni avviate per questo progetto, tra cui la sponsorship di Audemars Piguet, il contributo di Fondazione IBSA per la promozione ed il dialogo tra arte e scienza, il sostegno di Air France-KLM in qualità di Official Carrier ed infine l'Ambasciata ed il Consolato dei Paesi Bassi a Milano.

Un appuntamento atteso di cui si potrà godere fino al 19 maggio 2019, completato da un ricco programma creato per i visitatori e laboratori per le scuole, in cui si potrà conoscere in maniera approfondita l'operato artistico di Theo Jansen e soprattutto del suo compiuto nel settore della scultura cinetica, attraverso le tredici opere esposte.

Gaia Tonani

Mostra visitata il 19 febbraio

Dal 19 febbraio al 19 maggio 2019

Dream Beasts – Le spettacolari creature di Theo Jansen

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

Via Olona 6, Milano

Orari: da martedì a venerdì 9.30 – 17.00, sabato e festivi: 9.30 -18.30

www.museoscienza.org / info@museoscienza.it / T. 02 48 555 1

Dream Beasts – Le spettacolari creature di Theo Jansen al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

da Redazione Hestetika | Feb 21, 2019 | Art |



Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia presenta per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche Strandbeest ("animali da spiaggia"), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento.

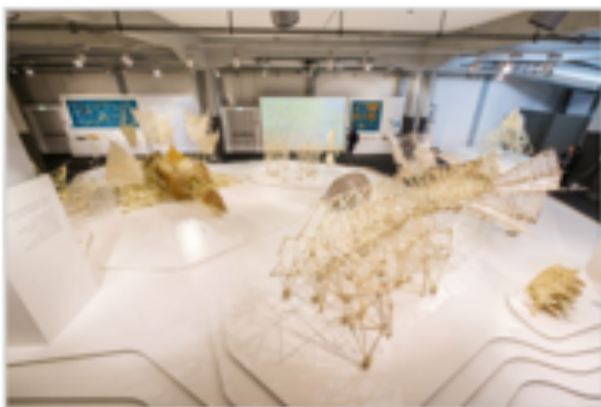
Jansen, dopo un periodo di studi in Fisica applicata alla Delft University of Technology, nel 1990 inizia a dedicarsi al progetto Strandbeest. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o enormi insetti. Sono invece gigantesche sculture animate fatte di materiali di epoca industriale: tubo flessibile in plastica, filo di nylon e nastro adesivo. Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le Strandbeest realizzate da Jansen si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo.



Theo_Jansen_Dream-Beasts©Paolo_Soave-
MuseoNazionaleScienzaTecnologia_



Theo_Jansen_Dream-Beasts©Paolo_Soave-
MuseoNazionaleScienzaTecnologia



Theo_Jansen_Dream-Beasts/CPaolo_Soave-
MuseoNazionaleScienzaTecnologi



Theo_Jansen_Museo_Paolo_Soave

L'esposizione, ospitata nel padiglione Aeronavale del Museo, ha l'intento di portare il pubblico a confrontarsi, anche a livello emotivo, con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista. I visitatori potranno passeggiare accanto a 13 di queste imponenti creature e apprezzare i loro movimenti così sorprendentemente naturali.

Definito dalla critica internazionale "un moderno Leonardo da Vinci", Theo Jansen ama coniugare il sapere scientifico a suggestioni di carattere umanistico, spaziando da sperimentazioni sulla cinetica e la meccanica all'esaltazione della natura e della bellezza. Questa sintonia con lo spirito di Leonardo rende Jansen culturalmente vicino all'identità del Museo, che ha nel suo Dna il dialogo fra arte e scienza e che ha scelto di proporre l'opera dell'artista olandese ai suoi visitatori proprio nell'anno dedicato alle celebrazioni vinciane.

Le opere di Jansen sono state ospitate in alcuni dei più importanti musei internazionali quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e alla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentato da Audemars Piguet.

"Siamo felici di offrire ai nostri visitatori la possibilità di ammirare le sorprendenti creature di Theo Jansen, che abbiamo fortemente voluto portare in Italia al Museo" dichiara Fiorenzo Galli, Direttore Generale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Ci affascina il sogno dell'artista di dare vita a esseri artificiali che immagina possano vivere secondo regole naturali, progettati attraverso una contaminazione tra metodi ingegneristici e processi artistici, sfruttando il vento e l'aria per muoversi. Siamo certi che vedere alcune delle Strandbeest in movimento sarà molto coinvolgente per persone di ogni età".

"La combinazione tra innovazione, sostenibilità e creatività avvicina il lavoro di quest'artista allo spirito leonardesco - dichiara l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Filippo Del Corno -, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, che valorizza in modo permanente l'opera di Leonardo, è naturalmente uno dei più qualificati interpreti del suo pensiero e ha dunque saputo cogliere la corrispondenza di intenti, proponendo un artista contemporaneo che mette al centro del proprio pensiero progettuale la natura e la protezione dell'ambiente".

"Siamo lieti che la collaborazione con Theo Jansen continui" sostiene Olivier Audemars, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Audemars Piguet "La ricerca della perfezione tecnica di Jansen, unita alla capacità di superare i confini tra arte e ingegneria, fotografa alla perfezione il dialogo esistente tra questi ambiti, e questa costante interazione rappresenta il fulcro dello spirito di indipendenza di Audemars Piguet".

"Siamo molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto, che rientra a pieno titolo nell'impegno di Fondazione IBSA per la divulgazione e promozione del dialogo tra arte e scienza", commenta Silvia Misiti, Direttore di Fondazione IBSA. "Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia è un partner prestigioso con il quale la Fondazione ha scelto di avviare quest'anno una collaborazione prioritaria. Oltre alla sponsorizzazione della mostra di Jansen, negli spazi museali si terranno anche altri eventi, il primo dei quali sarà la cerimonia di premiazione delle Fellowship IBSA".

"Siamo entusiasti di sostenere l'esposizione artistica di questo straordinario autore olandese in qualità di Official Carrier" - afferma Lucia Impicini Marketing Director di Air France-KLM "L'innovazione è nel DNA di KLM che ha sempre sapientemente investito in innovazione per proporre il meglio in termini di comfort e servizi ai propri clienti superando il concetto del semplice volare verso una destinazione, ma cercando di offrire vere esperienze di viaggio. In questo siamo vicini all'artista olandese che intende far sperimentare emozioni e sensazioni nuove attraverso le proprie opere".

"L'Ambasciata e il Consolato Generale a Milano del Regno dei Paesi Bassi promuovono la mostra DREAM BEASTS di Theo Jansen" sottolinea Johan Verboom, Console Generale dei Paesi Bassi "Caratteristica distintiva delle spettacolari installazioni cinetiche dell'artista olandese è il movimento: così come le Strandbeesten, oggi giorno anche la diplomazia è in movimento verso un cambiamento all'insegna di un mondo migliore e più ecosostenibile".

Durante il periodo di apertura della mostra il Museo propone un Programma per il pubblico, pensato per ragazzi, adulti e famiglie oltre a un Programma per le scuole, dedicato a insegnanti e studenti.

La mostra s'inserisce nel quadro più ampio degli eventi internazionali che si terranno a Milano nello stesso periodo: le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il Miart e il Salone del Mobile.

DREAM BEASTS

LE SPETTACOLARI CREATURE DI THEO JANSEN

(20 febbraio – 19 maggio 2019)

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
via San Vittore 21, Milano

marie claire

I mostri di Theo Jansen invadono il Museo della Scienza di Milano

In mostra per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese innamorato di Leonardo da Vinci e conosciuto in tutto il mondo per le sue enormi sculture cinetiche ispirate.



di Germano D'Acquisto 22/02/2019



Mostri meccanici, creature visionarie e dinosauri cinematici invadono le sale del padiglione Aeronavale del **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano**.



Strandbeest, Animaris Umerus di Theo Jansen

Courtesy Photo

Sono le opere mastodontiche dell'artista olandese Theo Jansen, conosciuto in tutto il mondo per le sue gigantesche installazioni cinetiche **Strandbeest** (*"animali da spiaggia"*), creature ibride dall'aspetto zoomorfo che si muovono sfruttando la spinta del vento. Arrivano in Italia per la prima volta grazie a **Audemars Piguet** (sua è la main sponsorship), il contributo di Fondazione IBSA e KLM, il sostegno di Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e il Mondriaan Fund. L'appuntamento con questi incontri ravvicinati del quarto tipo è fino a domenica 19 maggio, giorno in cui chiuderà i battenti la mostra **Dream Beasts. Le spettacolari creature di Theo Jansen.**



Le installazioni di Jansen a Milano

Paolo Soave

Definito dalla critica "un moderno Leonardo da Vinci", studi di Fisica applicata alle spalle, Jansen lavora al progetto *Strandbeest* da quasi trent'anni. Ma di cosa si tratta esattamente? Da dove provengono queste "bestie del sogno", che l'artista chiama semplicemente *animali*?

«Cerco di creare nuove forme di vita che possono vivere sulle spiagge, senza mangiare, perché si nutrono dell'energia eolica», spiega Theo. Le sue opere possono sembrare scheletri di animali preistorici o insetti XL. In realtà sono gigantesche sculture realizzate con tubi flessibili in plastica, fili di nylon e nastri adesivi.



Le Dream Beasts a Milano

Nascono come algoritmi e non richiedono motori, sensori o tecnologie avanzate per spostarsi: si muovono grazie alla forza del vento e dell'aria caratteristiche della costa olandese, loro habitat naturale. Nel corso degli anni le *Strandbeest* si sono evolute seguendo un processo di selezione che ne fa quasi una nuova specie animale costruita dall'uomo. «Il confine tra creatività e ingegneria, tra arte e scienza, per me non esiste - ha spiegato Jansen - è molto sottile, infinitamente sottile».



Theo Jansen

Paolo Soave

Ma lo scopo dell'esibizione non è quello di spaventare i visitatori, ma di invitarli a riflettere. Per tre mesi il pubblico avrà l'occasione di confrontarsi con i valori di innovazione e sostenibilità comunicati dalla ricerca dell'artista, passeggiando fra 13 maxicreature e ammirandone i movimenti che sembrano prodotti da animali usciti dall'ultimo Jurassic Park.



Strandbeest, Animaris Siamesis, Theo Jansen

Courtesy Photo

Le opere di Jansen hanno girato ogni angolo del pianeta. Hanno invaso l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore fino ad Art Basel Miami, presentati a South Beach proprio da Audemars Piguet. «No, non mi considero affatto il nuovo Leonardo da Vinci - ha raccontato Jansen - Ma devo ammettere che il suo genio mi ha ispirato moltissimo. Soprattutto ha stimolato la mia immaginazione. Perché senza immaginazione, non c'è vita e gli artisti devono stimolare anche quella delle persone». Nulla da eccepire.



SCIENZE

25 febbraio 2019

Milano, al Museo della Scienza e della Tecnologia le spettacolari creature di Theo Jansen



Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia ospita la mostra Dream Beasts, dove i visitatori possono ammirare le enormi installazioni cinetiche Strandbeest

Quando la scienza, l'innovazione e la creatività cooperano tra loro il risultato può essere sorprendente. È questo il caso delle opere dell'artista olandese Theo Jansen, definito dalla critica internazionale 'un moderno Leonardo da Vinci', esposte per la prima volta in Italia, a Milano, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia.

Da mercoledì 20 febbraio a domenica 19 maggio, il museo milanese ospita la mostra Dream Beasts, dove i visitatori possono ammirare e lasciarsi sorprendere dalle opere del noto artista, le enormi installazioni cinetiche Strandbeest ("animali da spiaggia"). Si tratta di sculture tanto mastodontiche quanto leggiadre, simili per aspetto a degli animali, in grado di muoversi seguendo il soffio del vento.

La mostra Dream Beasts a Milano

La mostra Dream Beasts, sponsorizzata Audemars Piguet e sostenuta dalla Fondazione IBSA e KLM, dall'Ambasciata e Consolato generale dei Paesi Bassi e da Mondriaan Fund, è allestita presso il padiglione Aeronavale del Museo. Le protagoniste dell'esposizione sono le opere di Theo Jansen che rientrano nel progetto Strandbeest, intrapreso dall'artista nel 1990 dopo aver portato a termine gli studi in Fisica applicata presso la Delft University of Technology.

I visitatori possono passeggiare nel Museo lasciandosi travolgere e affascinare dal movimento naturale delle opere di Jansen, realizzate con materiali industriali, quali tubi flessibili in plastica e fili di nylon.

Tutti i weekend dei mesi di marzo, aprile e maggio 2019, sono in programma appuntamenti imperdibili per le famiglie: Re-Animation e visite guidate con gli animatori scientifici del Museo, anche per i più piccoli (dal 5 anni), e divertenti attività nel temporary lab.

L'ingresso alla mostra è incluso nel biglietto del museo.

Le opere guidate dalla forza del vento

Le opere sono frutto di elaborati algoritmi e sono guidate dalla sola forza del vento, il vero e proprio 'motore' delle spettacolari creature dell'artista olandese.

La mostra mira a rendere partecipi i visitatori riguardo le innumerevoli potenzialità della natura, mostrando loro delle opere in cui l'innovazione 'viaggia' di pari passo con la sostenibilità.

Le opere del noto artista olandese sono state esposte precedentemente da diversi dei più importanti musei internazionali, quali l'Exploratorium di San Francisco, la Cité des Sciences e il Palais de Tokyo di Parigi, l'Art & Science Museum di Singapore e dalla prestigiosa fiera d'arte contemporanea Art Basel Miami, presentata da Audemars Piguet.